

LIBRETTO DA STAMPARE

San Galgano Guidotti

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 3 dicembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Galgano Guidotti

Cavaliere toscano diventato eremita a Montesiepi, famoso per la spada conficcata nella roccia.

Festa	3 dicembre
Nascita	1148 circa, Chiusdino (Toscana, Italia)
Morte	3 dicembre 1181, Montesiepi, Chiusdino (Toscana, Italia)
Canonizzazione	processo aperto nel 1185, attribuita a Lucio III
Epoca	XII secolo
Patrono di	Chiusdino

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Galgano, cavaliere di Cristo

Novena a san Galgano

Eremo di Montesiepi e Abbazia di San Galgano

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Galgano Guidotti

San Galgano è un cavaliere toscano del XII secolo diventato eremita. Nato verso il 1148 a Chiusdino, vicino a Siena, rinunciò alle armi dopo alcune visioni dell'arcangelo san Michele e, secondo la tradizione, conficcò la sua spada in una roccia in segno di conversione. Visse poco più di un anno da eremita sulla collina di Montesiepi, dove morì nel 1181. La spada è ancora visibile nella cappella rotonda costruita sul suo eremo. La Chiesa lo festeggia il 3 dicembre.

Chi è san Galgano?

Galgano è uno dei santi più originali della Toscana. La sua vita è nota soprattutto grazie agli atti dell'inchiesta condotta nel 1185, appena quattro anni dopo la morte, in vista della canonizzazione: alcuni testimoni che lo avevano conosciuto, tra cui la madre Dionigia, vi raccontano la sua conversione e i suoi miracoli. È uno dei più antichi processi di canonizzazione di cui si conservino gli atti. Racconti più tardi, dal XIII al XV secolo, hanno aggiunto episodi leggendari. Il cognome Guidotti, con cui viene spesso citato, compare solo nel XVI secolo.

La sua spada nella roccia ha affascinato storici e scrittori, che l'hanno accostata alla leggenda di re Artù. Il dibattito resta aperto, ma l'arma è stata analizzata: la sua composizione è compatibile con il XII secolo.



La spada nella roccia, cappella di Montesiepi.

Date principali della vita di Galgano

- **Verso il 1148**: Nasce a Chiusdino, in una famiglia della piccola nobiltà legata ai vescovi di Volterra.
- **Giovinezza**: Cavaliere, conduce, secondo i racconti, una vita violenta e dissipata.
- **Verso il 1180**: Alcune visioni dell'arcangelo san Michele lo chiamano alla conversione.
- **Natale 1180**: Secondo la tradizione, si ritira sulla collina di Montesiepi e conficca la spada nella roccia.
- **1181**: Si reca a Roma, dove, secondo i racconti, è ricevuto da papa Alessandro III.
- **3 dicembre 1181**: Muore a Montesiepi, dopo circa un anno di vita eremitica.

- **1185**: Inchiesta canonica a Montesiepi e inizio della costruzione della cappella rotonda.
- **Anni 1220**: I cistercensi cominciano a costruire l'abbazia di San Galgano, nella pianura vicina.

Il cavaliere convertito

Galgano cresce nel mondo dei cavalieri toscani, fatto di rivalità, combattimenti e feste. I testimoni del processo raccontano che ricevette la visita dell'arcangelo san Michele, che lo invitò a seguirlo. In sogno l'angelo lo condusse verso una collina dove i dodici apostoli lo attendevano in una rotonda. La madre voleva dargli moglie; lui esitò, poi, secondo il racconto, il suo cavallo si rifiutò di proseguire e lo portò fino a Montesiepi.

Giunto in cima, Galgano volle fare una croce per pregare. Non avendo legno, prese la spada e la conficcò nel terreno roccioso: la lama vi penetrò e l'elsa formò una croce. Il cavaliere diventava soldato di Cristo. Distribuì i suoi beni e visse lì, in una capanna, nella preghiera e nella penitenza, circondato da alcuni discepoli.

Eremita per un anno

La vita eremitica di Galgano fu brevissima: poco più di un anno. Andò a Roma per incontrare il papa, e la tradizione riferisce che durante la sua assenza alcuni invidiosi tentarono di distruggere l'eremo e di strappare la spada. A Montesiepi si mostrano ancora due mani mummificate che la leggenda attribuisce a uno di questi aggressori, punito dai lupi. Galgano morì il 3 dicembre 1181. I miracoli si moltiplicarono sulla sua tomba, e il vescovo di Volterra aprì presto un'inchiesta.



La Rotonda di Montesiepi, costruita sull'eremo di san Galgano.

Canonizzazione e culto

Il processo del 1185 fu condotto con cura, e la canonizzazione è tradizionalmente attribuita a papa Lucio III; la bolla non si è conservata. La cappella rotonda di Montesiepi fu costruita sopra la spada e la tomba. I cistercensi, chiamati dal vescovo, si stabilirono sul posto e costruirono nel XIII secolo, nella valle, una grande abbazia gotica dedicata al santo, oggi famosa per le sue rovine a cielo aperto. Anche gli eremiti di sant'Agostino lo rivendicavano come uno dei loro. A Siena il suo culto divenne molto popolare; una parte delle reliquie, tra cui il capo, vi fu venerata.

Iconografia

San Galgano è raffigurato come giovane cavaliere o come eremita, inginocchiato davanti alla spada piantata nella roccia, talvolta con l'arcangelo Michele. Verso il 1336 Ambrogio Lorenzetti dipinse affreschi sulla sua vita nella cappella laterale di Montesiepi.

Che cosa ci insegna san Galgano?

Galgano ha trasformato un'arma in una croce. Il suo gesto ricorda che la conversione è sempre possibile, anche per un uomo violento, e che può essere radicale. La sua breve vita da eremita mostra che la santità non dipende dalla durata, ma dalla totalità del dono. Puoi pregarlo per i militari e per chi esercita la forza, per i giovani in cerca di senso, per le persone violente e per la pace.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Galgano e prepara una visita all'eremo di Montesiepi e all'abbazia di San Galgano.

Dove pregare san Galgano?

- **Montesiepi** (Chiusdino, provincia di Siena): la Rotonda dell'eremo, con la spada nella roccia.
- **Abbazia di San Galgano**: le rovine dell'abbazia cistercense, ai piedi della collina.
- **Chiusdino**: il paese natale e la casa che la tradizione gli attribuisce.
- **Siena**: la chiesa del Santuccio, che ne custodiva il mantello.

Da scoprire anche

- San Michele Arcangelo, che lo chiamò alla conversione.
- San Bernardo di Chiaravalle, grande figura dell'ordine cistercense, custode del suo culto.
- San Martino di Tours, altro soldato diventato monaco.

- San Guglielmo di Gellone, cavaliere diventato monaco.
- San Guglielmo di Malavalle, eremita toscano dello stesso secolo.

PREGARE

Preghiera a san Galgano, cavaliere di Cristo

San Galgano, cavaliere toscano diventato eremita, ha piantato la sua spada nella pietra per farne una croce. Il suo esempio parla a chi cerca di cambiare vita, a chi esercita la forza e a tutti quelli che desiderano la pace. Per quanto sappiamo, non esiste una preghiera tradizionale molto diffusa in suo onore: eccone una ispirata alla sua vita.



San Galgano davanti alla sua spada, affresco di Montesiepi.

Preghiera a san Galgano

San Galgano, tu che hai sentito la chiamata dell'arcangelo Michele in mezzo a una vita agitata, aiutami a riconoscere la voce di Dio quando mi chiama a cambiare.

Tu che hai piantato la tua spada nella roccia per farne una croce, insegnami a deporre le mie armi: la collera, il rancore, la voglia di dominare. La mia forza diventi servizio, e le mie battaglie siano battaglie per il bene.

Veglia sui soldati, sugli agenti delle forze dell'ordine e su tutti quelli che portano le armi per proteggere gli altri: rimangano giusti e umani. Tocca il cuore dei violenti e dona la pace ai paesi in guerra.

Tu che hai dato tutto in poco tempo, sulla collina di Montesiepi, insegnami che non è mai troppo tardi per convertirsi e che nessuna vita è troppo breve per la santità.

San Galgano, ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Presentala a Cristo, al quale hai donato la tua spada e la tua vita. Amen.

Breve invocazione

San Galgano, cavaliere di Cristo, prega per noi e ottienici la pace.

Intenzioni affidate a san Galgano

- Le persone che vogliono cambiare vita.
- I militari, le forze dell'ordine e chi lavora per la sicurezza di tutti.
- I giovani in cerca di senso.
- La pace nel mondo e la fine delle violenze.

Quando pregare san Galgano?

San Galgano si festeggia il 3 dicembre, anniversario della morte nel 1181. Puoi pregarlo in un momento di decisione, all'inizio di un cammino di conversione o per una persona cara violenta. Per prepararti alla festa, segui la novena a san Galgano e scopri la vita di san Galgano.

NOVENA

Novena a san Galgano

Questa novena è ispirata alla vita di san Galgano, il cavaliere toscano diventato eremita a Montesiepi, così come l'hanno raccontata i testimoni dell'inchiesta del 1185. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il 3 dicembre, giorno della sua festa, comincia il 25 novembre. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, soprattutto nell'ora di una decisione o di una conversione.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata ti aiuta a vivere nello spirito del cavaliere che fece della sua spada una croce. Puoi pregarla da solo, in famiglia o con un gruppo parrocchiale. Poiché si conclude nei primi giorni dell'Avvento, può aiutarti anche a entrare in questo tempo con un cuore convertito.



La Rotonda di Montesiepi, dove san Galgano visse da eremita.

Giorno 1: Una vita agitata

Galgano cresce tra i cavalieri, in un mondo di rivalità, combattimenti e feste. Secondo i racconti, la sua giovinezza fu violenta e dissipata. Dio non aspetta che siamo perfetti per chiamarci. Viene a cercarci là dove siamo, in mezzo ai nostri rumori e ai nostri errori.

Preghiera: Signore, guardami così come sono, e chiamami a seguirti. Amen.

Gesto del giorno: Fare con sincerità, per qualche minuto, l'esame di coscienza davanti a Dio.

Giorno 2: La chiamata dell'arcangelo

Secondo i testimoni, l'arcangelo san Michele apparve a Galgano e lo invitò a seguirlo. La chiamata di Dio può prendere tante forme: una parola, un incontro, un avvenimento. La domanda è se la ascoltiamo.

Preghiera: San Michele Arcangelo, aiutami a sentire la chiamata di Dio e a rispondere. Amen.

Gesto del giorno: Recitare la preghiera a san Michele Arcangelo.

Giorno 3: L'esitazione

Galgano esitò. La madre voleva dargli moglie, e la vita di prima lo tratteneva ancora. La conversione è raramente istantanea. Dio è paziente con le nostre esitazioni, ma continua a chiamare.

Preghiera: Signore, tu conosci le mie esitazioni. Dammi il coraggio di fare il passo successivo. Amen.

Gesto del giorno: Individuare una decisione che continui a rimandare e fare un primo passo.

Giorno 4: Deporre le armi

Sulla collina di Montesiepi Galgano conficcò la spada nella roccia, e la spada divenne una croce. Tutti portiamo delle armi: le parole dure, i rancori, la voglia di vincere a ogni costo. Per seguire Cristo bisogna deporle.

Preghiera: Signore, prendi le mie armi e fanne strumenti di pace. Amen.

Gesto del giorno: Rinunciare a una parola dura o a un rancore che porti dentro.

Giorno 5: La forza al servizio

Il cavaliere non perse la sua forza: le diede un nuovo scopo. I militari, le forze dell'ordine e tutti quelli che usano la forza per proteggere gli altri hanno bisogno della grazia di restare giusti e umani.

Preghiera: Signore, benedici i militari, le forze dell'ordine e chi lavora per la sicurezza di tutti, e rendili giusti nell'uso della forza. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che presta servizio nell'esercito o nella polizia.

Giorno 6: Dare tutto

Galgano distribuì i suoi beni e visse in una capanna, nella preghiera e nella penitenza. Il distacco libera il cuore. Non tutti possiamo lasciare tutto, ma tutti possiamo dare di più.

Preghiera: Signore, liberami da ciò a cui mi aggrappo e rendimi generoso. Amen.

Gesto del giorno: Regalare un oggetto che non ti serve a qualcuno che ne ha bisogno.

Giorno 7: Di fronte all'opposizione

La tradizione riferisce che, mentre Galgano era a Roma, alcuni invidiosi cercarono di distruggere il suo eremo e di strappare la spada. Chi cambia vita incontra a volte incomprensione e ostilità, perfino da parte dei propri cari.

Preghiera: Signore, sostieni quelli la cui conversione viene derisa o contrastata, e dona loro la perseveranza. Amen.

Gesto del giorno: Incoraggiare una persona che sta cercando di cambiare vita.

Giorno 8: Una vita breve e piena

Galgano visse da eremita poco più di un anno. La santità non si misura con la durata, ma con la totalità del dono. Non è mai troppo tardi per cominciare.

Preghiera: Signore, insegnami a donarmi pienamente oggi, senza aspettare domani. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i giovani che sono morti e per le loro famiglie.

Giorno 9: La pace

Il 3 dicembre 1181 Galgano morì a Montesiepi. La spada nella roccia resta un richiamo silenzioso alla pace. In questo giorno di festa, preghiamo perché tutte le armi cedano davanti alla croce di Cristo.

Preghiera: Signore, per la preghiera di san Galgano, dona la pace al mondo, alle nostre famiglie e ai nostri cuori. Amen.

Gesto del giorno: Se puoi, partecipare alla Messa e pregare per un paese in guerra.

Preghiera conclusiva

Al termine di questi nove giorni puoi prendere un proposito concreto: un'abitudine da abbandonare, una riconciliazione da cercare, un servizio da rendere. La spada di Galgano è sempre nella roccia di Montesiepi. Il tuo proposito sia l'arma che deponi davanti alla croce.

> *San Galgano, cavaliere di Cristo, tu hai ascoltato la chiamata dell'arcangelo e hai deposto la tua spada per farne una croce. Prega per chi vuole cambiare vita, per i militari e le forze dell'ordine, per i giovani in cerca di senso e per tutti quelli che vivono nella violenza. Insegnaci che non è mai troppo tardi per convertirsi. Presenta a Cristo le intenzioni che abbiamo portato in questi nove giorni. Amen.*

Per saperne di più, scopri la vita di san Galgano e la preghiera a san Galgano.

PELLEGRINAGGIO

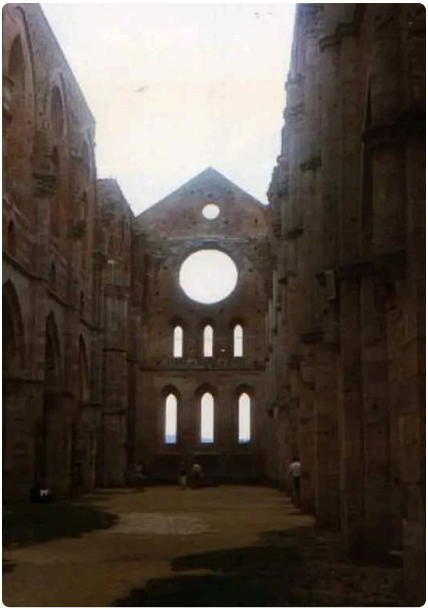
Eremo di Montesiepi e Abbazia di San Galgano

Nel comune di Chiusdino, a una trentina di chilometri a sud-ovest di Siena, due monumenti raccontano la storia di san Galgano: in cima alla collina, la Rotonda di Montesiepi, costruita sul suo eremo, che custodisce la spada nella roccia; più in basso, le grandiose rovine dell'abbazia cistercense di San Galgano, la cui navata gotica si apre verso il cielo. È uno dei luoghi più emozionanti della Toscana.

La Rotonda di Montesiepi

Dopo la morte di Galgano nel 1181, i discepoli e il vescovo di Volterra fanno costruire una cappella sul luogo dell'eremo. Iniziata verso il 1185, ha una pianta circolare, rara in Toscana, che ricorda la rotonda vista dal santo nel suo sogno. La cupola è decorata da anelli concentrici che alternano pietra bianca e mattoni rossi. Al centro, una roccia emerge dal pavimento: una spada vi è conficcata fino all'elsa e forma una croce. Oggi è protetta da una teca.

Nel XIV secolo viene aggiunta una cappella laterale, affrescata da Ambrogio Lorenzetti e dalla sua bottega con scene della vita del santo e una Maestà. In una nicchia si mostrano anche due mani mummificate, che la leggenda attribuisce a un uomo che voleva strappare la spada.



La cupola della Rotonda di Montesiepi.

L'abbazia a cielo aperto

Nel XIII secolo i monaci cistercensi, stabilitisi vicino all'eremo, costruiscono nella pianura una grande abbazia gotica dedicata a san Galgano. Diventa una delle più potenti della Toscana, e i suoi monaci partecipano perfino alla costruzione del duomo di Siena. Ma l'abbazia decade a partire dal XIV secolo. Abbandonata, perde il tetto, e il campanile crolla nel XVIII secolo. Oggi la grande navata senza volte, dove l'erba cresce al posto del pavimento, offre uno spettacolo che toglie il fiato. D'estate vi si organizzano talvolta concerti ed eventi culturali.

Pregare a Montesiepi

La Rotonda di Montesiepi resta un luogo di preghiera. Prima di salire, rileggi la vita di san Galgano. Davanti alla spada puoi affidare le tue battaglie interiori, ciò che vorresti deporre per seguire Cristo, e pregare per la pace. La preghiera a san Galgano può accompagnare questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Festa e pellegrinaggio

La festa di san Galgano, il 3 dicembre, si celebra a Montesiepi e a Chiusdino. Il paese natale del santo ne onora la memoria anche con feste locali. I pellegrini arrivano tutto l'anno, spesso unendo la visita a quella dell'abbazia.

Informazioni pratiche

Il sito si trova nella campagna della provincia di Siena, lungo la strada che collega Siena a Massa Marittima, vicino al paese di Chiusdino. Si raggiunge in auto, con un parcheggio ai piedi dell'abbazia; poi si sale a piedi fino a Montesiepi per un sentiero breve ma in salita. La visita dell'abbazia è a pagamento e segue orari stagionali; la Rotonda è un luogo di culto. Informati prima di partire, soprattutto d'inverno o intorno al 3 dicembre.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Sailko, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La spada nella roccia, cappella di Montesiepi.: Immagine: Travel dreamer, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Rotonda di Montesiepi, costruita sull'eremo di san Galgano.: Immagine: Sailko, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Galgano davanti alla sua spada, affresco di Montesiepi.: Immagine: Sailko, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Rotonda di Montesiepi, dove san Galgano visse da eremita.: Immagine: Sailko, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cupola della Rotonda di Montesiepi.: Immagine: Shezarainbow at Italian Wikipedia, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com